

Pace e Diritti Umani
Europe Direct
Assemblea Legislativa
Regione Emilia-Romagna

"Eco de femmes", il documentario sulle cooperative delle donne

Mi piace 20

g+1 0

Tweet 3

09.10.2014



Il documentario- "Eco de femmes" è un documentario corale che racconta le storie di sei donne che vivono e lavorano in differenti zone rurali tra il Marocco e la Tunisia. Zina, Cherifa, Halima, Fatima, Amina e Jamila nutrono lo stesso desiderio di creare delle cooperative agricole che possano coniugare l'antica conoscenza agricola e manifatturiera femminile e lo sviluppo di nuovi prodotti per il mercato.

Il documentario verrà trasmesso nell'ambito del Terra di Tutti Film Festival, la rassegna sulle storie dimenticate del Sud del mondo, sabato 11 ottobre alle ore 19.15 presso il cinema Lumiere (Via Azzo Gardino, a Bologna).

"Eco de femmes" è stato realizzato da Carlotta Piccinini con la collaborazione di EleNfanT, associazione di autori, filmmakers e produttori indipendenti, e finanziato dall'Unione Europea e dalla Regione Emilia-Romagna (Assessorato Cooperazione allo Sviluppo) nell'ambito dell'omonimo progetto, promosso da GVC.

Le zone rurali del Maghreb- Nelle zone rurali del Maghreb le donne che lavorano nei campi, o nel ramo dell'agricoltura, svolgono l'80% di tutta la manodopera. Più di 10 ore al giorno per una paga di circa 3 o 4 euro: il loro lavoro, oltre a essere spesso unica fonte di sostentamento per l'intera famiglia, è duro e faticoso e scarsamente ricompensato. Purtroppo molte di loro non ne sono completamente coscienti, visto che si tratta soprattutto di donne analfabete che non conoscono i loro diritti e non saprebbero come migliorare le proprie competenze.

Il progetto Eco de femmes- Il progetto di GVC, chiamato appunto *Eco de femmes*, nasce proprio per sostenere un'economia rurale portata avanti dalle donne - che con il loro lavoro rappresentano il perno dello sviluppo e dovrebbero essere coscienti di esserlo.

Migliorando la loro condizione economica e sociale si cerca di condurle verso la strada dell'emancipazione. E così dal punto di vista comunicativo, il progetto promuove campagne di sensibilizzazione sui diritti civili, sociali e sulla parità tra uomo e donna, dal punto di vista economico sostiene le cooperative rurali femminili con l'intento di creare una rete commerciale di prodotti alimentari equosolidali.